

n. 4
Maggio
2009

TECNICI in CAMPO

Newsletter dedicata alla risaia

a cura del Servizio di Assistenza Tecnica dell'Ente Nazionale Risi

Primo Piano

Segnalata presenza primi esemplari adulti del Punteruolo acquatico

I tecnici del CRR dell'Ente Nazionale Risi di Castello d'Agogna segnalano di aver ritrovato i primi esemplari adulti del "punteruolo acquatico".

Modificato il termine per la semina del riso per ottenere l'aiuto specifico

Con regolamento CE n. 316/2009, il termine per la semina del riso al fine di ottenere l'aiuto PAC specifico, è stato spostato al 30 giugno. Il nuovo termine si applica dalle semine 2009.

Regione Lombardia – Pubblicato Bando PSR Misura 132

La Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia ha pubblicato il bando per raccolta domanda di aiuto del Psr, Misura 132 sul "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare". Le domande possono essere presentate fino al 30 settembre 2009, per via telematica, attraverso il sistema informativo dedicato Siarl e la documentazione cartacea necessaria va inviata alle Province. Possono accedere agli aiuti le aziende agricole che partecipano ai seguenti sistemi di qualità alimentare: agricoltura biologica, produzioni dop e igp, vini doc e docg. L'aiuto copre i costi fissi che l'azienda sostiene per i controlli previsti dai disciplinari fino a un massimo di 3.000 all'anno per cinque anni. (www.agricoltura.regione.lombardia.it)

Borsa di studio CRA

Il CRA-RIS nell'ambito del progetto RESPAT (Progetto intramurale CRA coordinato dal Dr. Giampiero Valè CRA-GPG di Fiorenzuola D'Arda) segnala che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando per un concorso relativo ad una Borsa di studio di durata annuale ed eventualmente prorogabile, da svolgersi presso il CRA – Unità di Ricerca per la risicoltura di Vercelli. Il bando è anche disponibile sul sito del CRA: www.entecra.it. La tematica della ricerca relativa a questo assegno di ricerca è la seguente: "Ricerca delle basi genetiche di resistenza a brusone (*Magnaporthe oryzae*) in riso italiano".

Per informazioni ulteriori sul bando contattare la sede CRA-RIS di Vercelli Tel. 0161-391134, e-mail: ris@entecra.it

Appuntamenti e varie

Sabato 16 maggio – "Riso sotto le stelle" serata con tavola rotonda presso l'azienda agricola Cascina Nuova, in località Filighera PV. Temi in discussione: turismo, cambiamenti climatici e problema acqua, paesaggio e ambiente come opportunità del territorio.

Domenica 17 maggio – "Acque di Cavour" manifestazione organizzata dai consorzi di bonifica con visita a Chivasso della derivazione del canale Cavour e della mostra "Il canale Cavour e lo sviluppo della risicoltura". Per informazioni contattare Est Sesia a Novara.

Si è svolta a Pieve del Cairo l'annuale manifestazione "Fiera di primavera" che si è tenuta nell'azienda Giacomo Mana. Presso lo stand dell'Ente Nazionale Risi, per la presentazione e la divulgazione sul riso, era presente il tecnico Massimo Zini.

Dati Meteo

Zona	Vercellese	Novarese	Lomellina	Pavese	Veronese	Rovigino	Ferrarese	Sardegna
Località	Trino	Casalbeltrame	Castello d'A.	Landriano	Sorgà	Porto Tolle	Ferrara	S. Vero Milis
Periodicità rilevazione	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.	ultimi 15 g.
Media T min °C	9,8	9,6	7,8	7,0	10,3	10,1	11,1	10,6
Media T max °C	17,7	17,5	24,6	24,6	18,3	18,6	18,8	20,0
Σ Precip. mm	85,6	92,2	124,2	142,2	96,0	64,4	65,1	34,2



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111

Voci dalle Terre del Riso.....

Dal Vercellese, Biellese ed Alessandrino

Per le numerose aziende che effettuano il diserbo del riso crodo in postemergenza dello stesso si consiglia di controllare l'eventuale presenza di eterantera in germinazione, o di ciperacee da seme. Si rammenta che è necessario guardare con attenzione in quanto le plantule sono di dimensioni molto ridotte e, comunque, l'oxadiazon normalmente utilizzato in miscela non controlla i semi già germinati per cui necessita l'aggiunta di opportuni prodotti in miscela con i graminicidi utilizzati per l'eliminazione delle infestanti presenti. Si segnala che noi tecnici in alcune camere di risaia ne abbiamo già riscontrato la presenza.

Per evitare problemi di fitotossicità nelle semine successive ai trattamenti diserbanti, è fondamentale rispettare le indicazioni temporali che devono trascorrere dal momento del trattamento al riso crodo alla semina, sia per prodotti antigermineo che graminicidi con effetti residuali anche minimi. E' inoltre opportuno fare valutazioni più approfondite nel caso in cui vi siano diverse camere di risaia "in cascata" per evitare accumuli eccessivi nelle ultime.

In tutte le semine interrate di riso Libero, le numerose piogge hanno rallentato l'emergenza dei germinelli. E' assolutamente necessario che i terreni siano perfettamente sgrondati, senza ristagni prolungati di acqua sulla superficie che provocherebbe la perdita del seme interrato. Nelle semine in acqua effettuate verso la metà del mese di aprile, che hanno uno sviluppo di circa 1 cm di coleoptile e altrettanto di radichetta, si consiglia di effettuare l'asciutta di radicamento se non ci sono particolari problemi.

Attenzione sempre alla formazione delle alghe e alla presenza di coppette in tutte le semine in acqua, nel caso di una loro presenza operare asciutte tempestive.

Per qualsiasi dubbio o consiglio contattate i tecnici dell'Ente della vostra zona.

Dal Novarese

Causa il maltempo di fine aprile su semine già effettuate (convenzionali), se le temperature lo consentiranno è opportuno effettuare le asciutte delle risaie, per rinforzare le giovani piantine di riso, prima di effettuare qualsiasi altra pratica culturale (diserbo). Nell'eventualità di condizioni termiche ancora sfavorevoli è preferibile non asciugare le risaie, ma abbassare il più possibile il livello di sommersione (copertura termica).

Per quanto riguarda le semine effettuate in acqua nei primi giorni d'aprile, in caso di presenza di giovani a nascita molto scalare e quindi già presenti, si consiglia eventualmente un trattamento precoce e molto selettivo sul riso con Cyhalofop-butyl (Clincher). Questo intervento, molto utile anche nelle semine in asciutta, permetterà di ottenere un controllo sull'infestante bersaglio, non ostacolando lo sviluppo del riso già precario per via delle condizioni climatiche. In seguito si potrà poi intervenire con la strategia di diserbo più opportuna.

Nelle zone con presenza d'infestati resistenti agli ALS inibitori, (zona nord e nord/est provincia di Novara), è indispensabile eseguire trattamenti erbicidi completi in pre-semina (Oxadiazon e/o Cadou WG). Questa pratica sarà molto utile per contenere il più possibile il diffondersi e lo sviluppo di queste infestanti, difficilmente controllabili completamente nei successivi trattamenti erbicidi.

Nella strategia della falsa semina, per il controllo del riso crodo, quando si distribuiranno i vari prodotti prescelti ad azione totale (Strato U, ecc.), sarà opportuno distribuire anche a dose ridotta prodotti a base di Oxadiazon per contenere il più possibile lo sviluppo di infestanti da seme a nascita scalare. Inoltre in caso d'infestanti già molto sviluppate, sarà da considerare opportuno per completarne l'azione, l'eventuale miscela con prodotti a base di Glifosate al 38% c. a dosi 3 kg/ha c. Nel caso di trattamenti effettuati in pre-semina con Cadou WG, ricordiamoci sempre di attendere circa 25/30 giorni prima di effettuare la semina, effettuando ove possibile un ricambio di acqua delle camere di risaia.

Nel Novarese vanno assolutamente terminate entro la prima decade di maggio tutte le semine con genotipi a ciclo medio come: Ariete, Augusto, Creso, Delfino, Centauro, Selenio, ecc. per evitare fioriture tardive e a rischio per gli sbalzi termici del periodo (agosto).



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111

Dalla Lomellina

Le piogge insistenti nel mese di aprile preoccupano i risicoltori e i piani colturali hanno subito e subiranno cambiamenti. I livellamenti con le livelle laser sono in ritardo, in molti casi è stato fatto solo lo sgrossamento con un solo passaggio, in altri casi ci troviamo le campagne già "laserate" completamente sommerse, si spera di poter erpicarle per eliminare la schiacciatura e permettere alle radici del riso di affondare in uno strato soffice ed areato.

Molte risaie al momento non riusciranno ad essere livellate perfettamente, si sono riutilizzati gli spianoni su larga scala, che da tempo erano in disuso, tornando a "pestare" le risaie.

Difficoltà nella distribuzione dei concimi, molte aziende devono provvedere con le ruote in ferro provviste di spuntoni.

Le note positive riguardano le superfici (non elevate) che è stato possibile seminare con interrimento a file, le giovani piantine di riso sono emerse pur evidenziando un colore verde-giallo dovuto agli abbassamenti di temperatura ed all'asfissia.

I terreni preparati per le pregerminazioni cominciano a colorarsi di verde per la germinazione massiccia di riso crodo e giovani.

Le semine procedono lentamente, viste le temperature non bisogna affrettarsi, comunque la maggior parte delle semine di stagione dovrebbero concludersi nei primi giorni di maggio.

Dopo la tecnica di diserbo su falsa semina (cycloxydim ed i vari formulati commerciali contenenti glyphosate sono tra i più usati) si consiglia di non seminare oltre la data del 20 maggio, meglio se in acqua perchè la germinazione delle piantine di riso è più veloce.

Se, invece, intendete seminare a file interrate, potete sostituire il diserbo su falsa semina con la distruzione meccanica (passando più volte con erpice e incrociando i passaggi); in questo caso è prudente non seminare oltre la data del 15 maggio.

Si ricorda inoltre che nella semina a file interrate più i terreni sono sciolti più diventa importante la rullatura post-semina.

Dal Pavese e Milanese

Le temperature primaverili hanno risvegliato il punteruolo acquatico del riso, che sverna come adulto sui bordi delle risaie alla base di erbe spontanee o tra i detriti vegetali, in diapausa.

La semina interrata a file può ritardare l'ovideposizione dell'insetto che depone le uova alla base delle piantine di riso dopo l'introduzione dell'acqua nelle camere. Anche l'infestazione larvale è inferiore; in genere le prime larve si ritrovano a fine giugno ma l'apparato radicale del riso è ormai sviluppato e il danno è inferiore rispetto all'attacco anticipato che si osserva nei terreni seminati in acqua, nei quali l'apparato radicale del riso non è ancora sufficientemente sviluppato.

Per il controllo del punteruolo acquatico del riso, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Settore Salute - ha autorizzato l'estensione temporanea di impiego - dal 31 marzo 2009 al 28 luglio 2009- del prodotto CONTEST, a base di alfacipermetrina che agisce per contatto e ingestione. L'insetticida va applicato all'inizio dell'infestazione per sfruttarne anche l'azione repellente.

L'andamento stagionale sfavorevole sta ostacolando le operazioni di semina con la tecnica "interrata a file".

Alcune aziende, impossibilitate ad effettuare le operazioni colturali, hanno deciso di passare alla semina tradizionale in acqua.

Pressoché completate le operazioni di semina della varietà Libero.

Durante le prime fasi della coltivazione, si consiglia di controllare attentamente la germinazione in modo da poter intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Dal 20 di Aprile sono segnalate le prime germinazioni di riso "crodo": prima di effettuare i trattamenti diserbanti, è buona norma aspettare il più possibile, compatibilmente con la varietà che si intende coltivare.

Dal Ferrarese

Mercoledì 22 aprile sono iniziate le semine della varietà Libero. A causa delle ripetute precipitazioni alcuni bacini sono stati seminati senza l'impiego di prodotti antigermine, in questi casi si consiglia di verificare eventuali nascite precoci di giovani ed eterantere. Durante la fase di germinazione si raccomanda di mantenere il livello dell'acqua più basso possibile. Ciò evita l'eccessivo moto ondoso in caso di vento e favorisce il riscaldamento dell'acqua.

Sono già state segnalate le prime comparse di uccelli selvatici in camere di risaia allagate; da quest'anno la Provincia di Ferrara ha istituito un servizio gratuito, coordinato dal Comandante della Polizia Provinciale, per l'abbattimento delle anatre selvatiche che potrebbero invadere e distruggere le risaie appena seminate. Il numero di pronto intervento da chiamare in caso di allarme è il 348-0448042.

Il maltempo ha arrestato le operazioni di preparazione dei terreni. Chi ha camere di risaia già livellate o pronte per la semina, deve controllare se ci sono piante di giovane già nate. In tal caso intervenire con glifosate (Roundup) due giorni prima dell'ultima erpicatura. Se viene distribuito l'oxadiazon (Ronstar), aspettare almeno 3-4 giorni prima di seminare. Dopo la semina controllare spesso il livello dell'acqua (deve essere inferiore ai 10 cm) e l'eventuale comparsa di chironomi o coppette.

Dal Mantovano e Veronese

La situazione delle semine è un po' rallentata a causa del continuo cambiamento di tempo.

Risultano ancora terreni da preparare, si pensa che nel giro di qualche giorno si possa entrare e terminare i lavori per poi procedere alla semina, il dato positivo è che quest'anno non c'è scarsità di acqua.

Non è ancora possibile effettuare stime precise sulle superfici seminate ma a breve saranno disponibili maggiori informazioni.



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111

Dalla Sardegna

Le condizioni climatiche sembra che non vogliano migliorare infatti le ultime piogge del 26 e 27 aprile hanno riportato la capacità idrica dei terreni a valori elevatissimi.

Alcuni agricoltori stanno fresando le risaie in acqua per cercare di eliminare le infestanti che ormai si stavano sviluppando in modo eccessivo, questa condizione non permette di poter intervenire con le livellatrici laser.

Si consiglia di attendere oppure di eseguire, in caso di successiva semina a varietà a ciclo lungo (tipo Libero), un'altra fresatura dopo la concimazione di pre-semina, diserbandando subito dopo con Oxadiazon. Questa situazione di continue piogge avvantaggia i giavoni, visto che con le lavorazioni parte di essi non vengono controllati e sono già in fase di germinazione.

Essi creeranno una forte competizione già dalle prime fasi di sviluppo del riso. Tutto questo porterà ad anticipare i diserbi di post-semina; se si utilizza un giavonicida, sarebbe meglio intervenire con Cyhalofop-butyl (Clincher), molto selettivo nei confronti del riso, in modo da poter intervenire già a 10 gg dalla semina ed evitare gli interventi troppo tardivi.

Altra raccomandazione per quanto riguarda il governo dell'acqua: è necessario tenerla bassa al momento della semina, controllare se si creano fermentazioni a causa della massa vegetale interrata e, in caso affermativo, asciugare per almeno due giorni rimettere l'acqua e tenere il livello sempre basso.

Per contattarci:

Il servizio di Assistenza Tecnica dell'Ente Nazionale Risi è gratuito ed indipendente.

Se hai bisogno di noi, ci puoi trovare ai seguenti recapiti telefonici:

Area del Vercellese: Carlotta Caresana 320 43 25 363 e Cesare Rocca 320 43 25 362

Area del Novarese: Massimo Giubertoni 320 43 25 367 e Alessandra Bogliolo 320 43 25 358

Aree del Pavese e Milanese: Franco Sciorati 320 43 25 368 e Paola Castagna 320 43 25 359

Area Lomellina: Massimo Zini 320 43 25 360 e Bruna Marcato 320 43 25 361

Area del Veronese e Mantovano: Lucio Zerminiani 320 43 25 364

Area del Ferrarese: Simone Boattin 320 43 25 357

Per la Sardegna: Sandro Stara 320 43 25 365



Ente Nazionale Risi Milano

C.F. 03036460156 www.enterisi.it e-mail info@enterisi.it tel. 02 8855111